



L'incontro per celebrare

la 1^a domenica d'Avvento

colore viola



Aperti alla speranza

La promessa della venuta (avvento) del Figlio dell'Uomo apre i credenti al compimento del tempo escatologico promesso da Dio Padre. L'oracolo profetico e il discorso escatologico di Gesù ci richiamano a vegliare, aperti alla speranza che nasce dalla fedeltà del Signore.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Sal 24,1-3

A te, Signore, innalzo l'anima mia,
 mio Dio, in te confido: che io non resti deluso!
 Non trionfino su di me i miei nemici!
 Chiunque in te spera non resti deluso.

Accoglienza

P. C'è un futuro di felicità per questo mondo? Ecco la domanda che risuona da sempre in mezzo agli uomini. Siamo qui per accogliere una risposta che ci viene dalla fede. Il tempo dell'Avvento ci invita a condividere le attese di chi ci vive accanto e a riporre la nostra speranza nel Cristo.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. Il Dio della speranza, che ci riempie di gioia e di pace nella fede, per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Imploriamo il Signore perché i nostri giorni siano operosi e non si spenga in noi la fiamma della fede.

(breve pausa di silenzio)

L. Signore Gesù, tu continui a visitarci. Ma noi vogliamo incontrarti? Oppure ci lasciamo attirare dal luccichio di tante esperienze effimere? Apri i nostri occhi: allora potremo riconoscerti quando arrivi. Abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

L. Cristo Gesù, che cosa ci attendiamo da te? Siamo disposti a lasciarci trasformare dal tuo amore? Apri i nostri cuori: allora proveremo la gioia di essere accolti e amati. Abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà!

L. Signore Gesù, che cosa desideriamo veramente? Per che cosa siamo disposti a investire il nostro tempo e le nostre energie? Apri le nostre mani: allora tu potrai colmarle dei tuoi doni. Abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Nella nostra notte, Signore, nella notte del mondo, brilli la tua luce e si riveli come un'offerta di misericordia e di grazia. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Non si dice il Gloria.

Colletta

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

oppure:

Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa dal male e apri i nostri cuori alla speranza, perché attendiamo vigilanti la venuta gloriosa di Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ger 33,14-16

C. Il profeta invita il popolo a sperare, nonostante tutto. Per una sola ragione, perché Dio non ha dimenticato le sue promesse.

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda.

In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra.

In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-giustizia.

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Sal 24 (25)

C. Solo Dio può gettarsi alle spalle i nostri peccati. Solo lui può aprirci la strada verso un avvenire nuovo.

Rit. A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza. **Rit.**

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. **Rit.**

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Il Signore si confida con chi lo teme: gli fa conoscere la sua alleanza. **Rit.**

Seconda lettura

1Ts 3,12-4,2

C. Trattare ogni uomo da fratello, prendere a cuore la sua riuscita, piegarsi sulle sue ferite: ecco il segno sicuro di un mondo diverso.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.

Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio – e così già vi comportate –, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Sal 84,8

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

Vangelo

Lc 21,25-28.34-36

C. Gesù chiede ai suoi di non lasciarsi impaurire dalle turbolenze della storia e li invita ad affrontare ogni frangente nel segno della fiducia, sostenuti dalla preghiera.

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore

del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli:

P. Poco importa, Signore, se non conosciamo né il giorno né l'ora in cui il tuo Figlio ritornerà nella gloria. Tu continui ad alimentare le nostre lampade e sostieni i nostri passi malfermi ed esitanti. Per questo insieme ti diciamo: Ridesta la nostra speranza!

L. *Accompagna il cammino delle chiese: lo stile sobrio dei cristiani e la loro solidarietà generosa rendono credibile l'annuncio del Vangelo. Donaci pastori attenti a chi è più debole e stanco. Preghiamo.*

L. *Resta accanto a chi deve portare un carico pesante di responsabilità. Non permettere che soccomba alla solitudine e alla fatica. Non lasciargli mancare collaboratori onesti e competenti. Preghiamo.*

L. *Non mancano tra noi uomini e donne che, con il lavoro quotidiano, intendono costruire un mondo più equo e giusto. Incoraggia il loro impegno e sostieni il loro coraggio di andare controcorrente. Preghiamo.*

L. *Metti accanto a tutti quelli che soffrono nel corpo e nell'anima dei fratelli e delle sorelle che manifestano una vicinanza discreta e piena di sollecitudine. Alimenta la voglia di lottare contro i mali che attentano alla nostra salute. Preghiamo.*

L. *Rinfranca i passi di chi mette a repentaglio la loro incolumità pur di condividere la sorte dei poveri e difendere i diritti degli oppressi. Colma la loro esistenza di audacia evangelica. Preghiamo.*

P. Padre, tu sei fedele alle promesse. In questi tempi, che sono gli ultimi, ci hai donato il tuo Figlio e lo hai piantato nel cuore del mondo come un germoglio di giustizia e un fermento di pace. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Prefazio dell'Avvento I

La duplice venuta del Cristo

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana egli portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa.

E noi, uniti agli Angeli e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: Santo, Santo, Santo ...

oppure:

Prefazio dell'Avvento I/A

Cristo, Signore e giudice della storia.

È veramente giusto renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose.

Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora, in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice della storia, apparirà sulle nubi del cielo rivestito di potenza e splendore. In quel giorno tremendo e glorioso passerà il mondo presente e sorgeranno cieli nuovi e terra nuova. Ora egli viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo, perché lo accogliamo nella fede e testimoniamo nell'amore la beata speranza del suo regno. Nell'attesa del suo ultimo avvento, insieme agli angeli e ai santi, cantiamo unanimi l'inno della tua gloria: Santo, Santo, Santo ...

Al Padre nostro

P. Coscienti della nostra vocazione di discepoli che vegliano, uniamoci in preghiera e rivoliamo al Padre le parole che Gesù ha posto sulle nostre labbra: Padre nostro...

Al segno della pace

P. La pace che ci offre Gesù è il frutto del suo sacrificio, della sua vita spezzata per noi. Che la sua pre-

senza rincuori quelli che vacillano, risvegli chi si è assopito, ci renda attenti ad ogni segno di un mondo nuovo.

Antifona alla comunione

Sal 84,13

Il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto.

oppure:

cf. Lc 21,36

“Vegliate e pregate in ogni momento, per esser degni di comparire davanti al Figlio dell'uomo”.

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione solenne

P. Il Signore sia con voi.

A. *E con il tuo spirito.*

P. Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio e di attendere il suo avvento glorioso, vi santifichi con la luce della sua visita.

A. *Amen.*

P. Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

A. *Amen.*

P. Voi che vi rallegrate per la venuta del nostro Redentore, possiate godere della gioia eterna, quando egli verrà nella gloria.

A. *Amen.*

P. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e ✠ Spirito santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

A. *Amen.*

Congedo

P. Il percorso dell'Avvento è cominciato. Il Signore ci renda lucidi e saggi nel cogliere i cambiamenti della nostra epoca. Ci liberi dal volgerci al passato con un senso di rimpianto e diriga il nostro sguardo verso il futuro che il Cristo ha inaugurato venendo nella nostra carne. Andate in pace.

A. *Rendiamo grazie a Dio!*